

VE 234

## Villa Swift, Barozzi, Spiga

*Comune:* Mira

*Frazione:* Mira Taglio

*Località:* Mira Vecchia

Via Toscanini, 1

Irvv 00004504

Ctr 127140

*Vincolo:* L. 1089 / 1939 (A);

L. 1497 / 1939 (PG)

*Decreto:* 1952 / 05 / 02 (PG);

1955 / 05 / 27 (A)

*Dati catastali:* F. 23, M. 108 / 109 / 110 /

218 / 220 / 221 / 222



Villa Spiga, già Barozzi e Swift, si trova sull'argine sinistro del naviglio Brenta, in testa al lotto compreso tra le vie Toscanini e Fontana Mira Vecchia, laterali della statale padana superiore.

La villa è composta di un corpo padronale a pianta quadrata, affiancato da ali a un piano, a seguire due cancellate metalliche, sostenute da pilastri sormontati da statue, che immettono in quanto resta del parco retrostante – in cui insiste il basso volume del garage –, soggetto alla legge n. 1497 del 1939 in forza del decreto del 02/05/1952. Pur appartenendo a proprietà diversa, del complesso fa parte l'oratorio del-

l'Addolorata, al di là di via Toscanini, fatto edificare da Marina Donà Grimani nell'Ottocento.

La villa fu vincolata, con parco, giardino con statua, vasca e vere da pozzo, oratorio e adiacenze, ai sensi della legge n. 1089 del 1939 con provvedimento del 27/05/1955. Sebbene l'aspetto della facciata principale del corpo padronale attesti «chiaramente un gusto ottocentesco» (Bassi, 1987), l'edificio padronale, è da ritenersi di origine seicentesca e versa in buono stato conservativo, essendo stato oggetto di «manutenzione e parziale restauro», riguardanti la struttura di copertura e gli intonaci esterni, negli anni ottanta del



## MIRA

ventesimo secolo, come documentato dagli atti conservati all'Archivio IRVV.

L'abitazione dominicale si struttura su tre piani, sovrapposti rispetto alla quota di calpestio e pertanto accessibili mediante scalone, coronati da un'alta cornice lapidea modanata che sul lato meridionale si arricchisce di elementi in cotto intonacato. La facciata sud, specularmente riproposta nel prospetto opposto, è scandita da sequenze di sei finestre di forma rettangolare, più piccole al secondo piano, semplicemente sottolineate da davanzali in pietra d'Istria, centrate sulle aperture architravate ai piani inferiori. Al terrazzo con balaustrata in pietra di Custoza, sostenuto da colonne doriche, sul prospetto principale, corrisponde sul retro un ridotto balcone protetto da ringhiera.

Il fronte dell'ala est è caratterizzato da quattro aperture centrate sull'ingresso architravato accessibile tramite scalinata, mentre quello dell'ala ovest presenta solo quattro bucaure.

La superficie intonacata del prospetto meridionale è decorata da un alto zoccolo monocromo e da motivi a losanghe e quadrifogli. Tutte le aperture presentano una finta cornice dipinta su tre lati, inoltre quelle dei piani terra e nobile dell'unità padronale sono affrescate nella porzione superiore a somiglianza di monofore trilobate. L'unica decorazione della facciata settentrionale è invece un massiccio stemma metallico.

La cappella, a pianta rettangolare con vani laterali adibiti a sacrestia e oratorio, ha ingresso architravato accessibile tramite scalinata, sormontato da mensola e lapide dedicatoria incassata ed è coronato da un timpano modanato, sostenuto da trabeazione.

*Stato attuale. Particolare del prospetto settentrionale (Archivio IRVV)*

*Particolare del prospetto dell'oratorio dedicato all'Adolorata (Archivio IRVV)*

